

22/153/CR5/C1

**OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA REVISIONE DEL TESTO
COORDINATO DEI DPCM CONCERNENTI: "DISPOSIZIONI GENERALI
IN MATERIA DI CERIMONIALE E DISCIPLINA DELLE PRECEDENZE
TRA LE CARICHE PUBBLICHE"**

Il testo coordinato dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006 e del 16 aprile 2008 concernente “Disposizioni generali in materia di Cerimoniale e disciplina delle precedenze tra le cariche pubbliche”, è attualmente oggetto di un lavoro di revisione, rielaborazione, aggiornamento e attualizzazione da parte degli Uffici del cerimoniale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Considerata l’importanza del momento per coloro che si occupano di rappresentanza pubblica, si propongono le seguenti osservazioni e le richieste relative al nuovo testo, quale contributo da parte delle Regioni e Province autonome.

- Si richiede la conferma del posizionamento del Presidente della Giunta e Presidente delle province autonome di Trento e Bolzano nella seconda categoria in posizione B6, con il mantenimento della nota n° 6 al riguardo.
- Si richiede che, nel caso in cui il Sottosegretario della Difesa partecipi a una cerimonia con la presenza di militari, ma non prettamente di carattere militare, gli onori vengano comunque resi al Presidente della Regione.
- Nella Sezione Terza Art. 9, si richiede che la Categoria A si interrompa alle autorità afferenti alla Seconda Categoria delle cerimonie nazionali (dalla 1^a alla 5^a riga), istituendo una nuova categoria A1 che comprenda le cariche elencate dalla 6^a alla 21^a riga.
- Si richiede di aggiungere la dicitura “e Sindaco della Città Metropolitana” nella riga relativa al Presidente della Provincia.
- Si richiede l’inserimento dei Commissari Straordinari del Governo tra le Cariche elencate nella Sezione relativa alle Cerimonie Territoriali.
- Nella nota n° 3 della Sezione Terza Art. 9, si richiede di specificare “Sindaco di Comune capoluogo di Regione e Provincia”.

- Nella nota n° 4 della Sezione Terza Art. 9, si richiede di modificare il testo come segue: “(...) a rappresentare ufficialmente il Governo, segue il Presidente di Regione e precede il Sindaco del capoluogo e i membri del Parlamento”.
- Nell’Art. 10, si richiede di aggiungere “(...) gli appartenenti alla categoria A e categoria A1”.
- Nell’Art. 11, sia nel titolo sia nei 3 commi, insieme alle Province si ritiene sempre opportuno menzionare le Città Metropolitane.
- Nell’Art. 12, si richiede di modificare il testo come segue: “(...) nonché il primo posto, che cede all’autorità che riveste la carica più elevata tra quelle che lo precedono nell’ordine fissato dagli articoli 5 e 9”.
- Nell’Art. 13 comma n° 2, si richiede modificare il testo come segue: “(...) senza peraltro precedere le cariche appartenenti alle categorie A, A1 e B di cui all’articolo 9”.
- Nell’Art. 16, si richiede di modificare il testo come segue: “(...) dagli articoli 5 e 9, gli appartenenti alla medesima categoria”.
- Nell’Art. 22 comma n° 4, si richiede la cancellazione delle parole “se previsti”.
- Nella Sezione Terza Art. 22, trattandosi di “Prescrizioni Generali sugli Onori alle Autorità Civili”, si ritiene di eliminare il comma n° 6.
- Si chiede di specificare i posizionamenti delle autorità nelle cerimonie religiose, evidenziando le varie casistiche.
- Si chiede di dare maggior evidenza al Segretario generale della Giunta regionale (cat. C n. 47), anche eventualmente nell'ambito della stessa categoria. Si chiede, inoltre, di valutarne il posizionamento nell’ambito delle precedenza nelle cerimonie nazionali.

- Si chiede di dare evidenza alla categoria dei Direttori regionali.
- Nella Sezione Terza Art. 9, tra le cariche di categoria C, si chiede di valutare se tra le Associazioni elencate al codice 33 vada inserita anche l'ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni italiani).

In considerazione dell'importanza del lavoro in oggetto per tutti coloro che si occupano della materia del Cerimoniale e della rappresentanza pubblica, si richiede la partecipazione dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome ai lavori relativi all'aggiornamento del Testo coordinato summenzionato.

Roma, 27 luglio 2022